

# **"Metti Cristo" nella tua vita**

"La fede è rivoluzionaria e io oggi ti chiedo: sei disposto, sei disposta e entrare in quest'onda rivoluzionaria della fede? Solo entrando in quest'onda la tua giovane vita acquisterà senso e così sarà feconda!" Così il Papa nell'omelia della festa di accoglienza sul lungomare di Copacabana.

26/07/2013

*Lungomare di Copacabana, Rio de Janeiro, Giovedì, 25 luglio 2013*

## OMELIA DEL SANTO PADRE

Giovani amici,

«È bello per noi essere qui!»: ha esclamato Pietro, dopo aver visto il Signore Gesù trasfigurato, rivestito di gloria. Possiamo ripetere anche noi queste parole? Io penso di sì, perché per tutti noi, oggi, è bello essere qui insieme attorno a Gesù! E' Lui che ci accoglie e si rende presente in mezzo a noi, qui a Rio. E nel Vangelo abbiamo ascoltato anche le parole di Dio Padre: «Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo!» (Lc 9, 35). Se da una parte, allora, è Gesù che ci accoglie, dall'altra anche noi vogliamo accoglierlo, metterci in ascolto della sua parola perché è proprio accogliendo Gesù Cristo, Parola incarnata, che lo Spirito Santo ci trasforma, illumina il cammino del futuro, e fa crescere in noi le ali della speranza per camminare con gioia (cfr Lett. enc. Lumen fidei, 7).

Ma che cosa possiamo fare? “Bota fé -  
metti fede”. La croce della Giornata  
Mondiale della Gioventù ha gridato  
queste parole lungo tutto il suo  
pellegrinaggio attraverso il Brasile.  
“Metti fede”: che cosa significa?  
Quando si prepara un buon piatto e  
vedi che manca il sale, allora tu  
“metti” il sale; manca l'olio, allora tu  
“metti” l'olio... “Mettere”, cioè  
collocare, versare. Così è anche nella  
nostra vita cari giovani: se vogliamo  
che essa abbia veramente senso e  
pienezza, come voi stessi desiderate e  
meritate, dico a ciascuno e a ciascuna  
di voi: “metti fede” e la vita avrà un  
sapore nuovo, la vita avrà una  
bussola che indica la direzione;  
“metti speranza” e ogni tuo giorno  
sarà illuminato e il tuo orizzonte non  
sarà più oscuro, ma luminoso; “metti  
amore” e la tua esistenza sarà come  
una casa costruita sulla roccia, il tuo  
cammino sarà gioioso, perché  
incontrerai tanti amici che  
camminano con te. Metti fede, metti

speranza, metti amore! Tutti uniti: "metti fede", "metti speranza", "metti amore".

Ma chi può donarci tutto questo? Nel Vangelo sentiamo la risposta: Cristo. «Questo è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo!». Gesù ci porta Dio e ci porta a Dio, con Lui tutta la nostra vita si trasforma, si rinnova e noi possiamo guardare la realtà con occhi nuovi, dal punto di vista di Gesù, con i suoi stessi occhi (cfr Lett. enc. Lumen fidei, 18). Per questo oggi vi dico, a ciascuno di voi: "metti Cristo" nella tua vita e troverai un amico di cui fidarti sempre; “metti Cristo” e vedrai crescere le ali della speranza per percorrere con gioia la via del futuro; “metti Cristo” e la tua vita sarà piena del suo amore, sarà una vita feconda. Perché tutti noi desideriamo avere una vita feconda, una vita che sona vita agli altri!

Oggi, farà bene a tutti chiedersi con sincerità, che ciascuno pensi nel suo cuore: in chi riponiamo la nostra fiducia? In noi stessi, nelle cose, o in Gesù? Tutti abbiamo spesso la tentazione di metterci al centro, di credere che siamo l'asse dell'universo, di credere che siamo solo noi a costruire la nostra vita o di pensare che essa sia resa felice dal possedere, dai soldi, dal potere. Ma tutti sappiamo che non è così! Certo l'avere, il denaro, il potere possono dare un momento di ebbrezza, l'illusione di essere felici, ma, alla fine, sono essi che ci possiedono e ci spingono ad avere sempre di più, a non essere mai sazi. E finiamo "riempiti", ma non nutriti, ed è molto triste vedere una gioventù "riempita", ma debole.

La gioventù deve essere forte, nutrirsi della sua fede e non riempirsi di altre cose! "Metti Cristo" nella tua vita, metti in Lui la tua

fiducia e non sarai mai deluso!  
Vedete cari amici, la fede compie nella nostra vita una rivoluzione che potremmo chiamare copernicana: ci toglie dal centro e mette al centro a Dio; la fede ci immerge nel suo amore che ci dà sicurezza, forza, speranza. Apparentemente sembra che non cambi nulla, ma nel più profondo di noi stessi cambia tutto. Quando c'è Dio, nel nostro cuore dimora la pace, la dolcezza, la tenerezza, il coraggio, la serenità e la gioia, che sono i frutti dello Spirito Santo (cfr Gal 5, 22); allora la nostra esistenza si trasforma, il nostro modo di pensare e di agire si rinnova, diventa il modo di pensare e di agire di Gesù, di Dio. Cari amici, la fede è rivoluzionaria e io oggi ti chiedo: sei disposto, sei disposta e entrare in quest'onda rivoluzionaria della fede? Solo entrando in quest'onda la tua giovane vita acquisterà senso e così sarà feconda!

Caro giovane, cara giovane: “metti Cristo” nella tua vita. In questi giorni, Lui ti attende: ascoltalo con attenzione e la sua presenza entusiasmerà il tuo cuore; “Metti Cristo”: Lui ti accoglie nel Sacramento del perdono, con la sua misericordia cura tutte le ferite del peccato. Non avere paura di chiedere perdono a Dio perché Lui nel suo grande amore non si stanca mai di perdonarci, come un padre che ci ama. Dio è pura misericordia! “Metti Cristo”: Lui ti aspetta anche nell'Eucaristia, Sacramento della sua presenza, del suo sacrificio di amore, e ti aspetta anche nell'umanità di tanti giovani che ti arricchiranno con la loro amicizia, ti incoraggeranno con la loro testimonianza di fede, ti insegneranno il linguaggio dell'amore, della bontà, del servizio. Anche tu caro giovane, cara giovane, puoi essere un testimone gioioso del suo amore, un testimone coraggioso del suo Vangelo per portare in questo

nostro mondo un po' di luce. Lasciati cercare da Gesù, lasciati amare da Gesù, è un amico che non delude.

“E' bello per noi stare qui”, mettere Cristo nella nostra vita, mettere la fede, la speranza, l'amore che Lui ci dona. Cari amici, in questa celebrazione abbiamo accolto l'immagine di Nostra Signora di Aparecida. A Maria, le chiediamo che ci insegni a seguire Gesù, che ci insegni ad essere discepoli e missionari. Come Lei, vogliamo dire “sì” a Dio. Chiediamo al suo cuore di madre di intercedere per noi, affinché i nostri cuori siano disponibili ad amare Gesù e a farlo amare. Cari giovani, Gesù ci attende. Gesù conta su di noi! Amen.

---



[opusdei.org/it-it/article/metti-cristo-nella-tua-vita/](https://opusdei.org/it-it/article/metti-cristo-nella-tua-vita/) (20/01/2026)